

8th IOC World Conference on Sport, Culture and Education

Amsterdam, 25-27 novembre 2012

OSSERVAZIONI GENERALI

- Hanno partecipato circa 500 delegati provenienti da 110 paesi
- Rispetto alla scorsa edizione a Durban i giovani erano meno presenti
- L' impostazione della conferenza stessa è stata *old style* e meno interattiva rispetto alle aspettative.
- le esperienze più incisive sono state proposte da Brasile e alcuni paesi Africani
- minore partecipazione da parte dei paesi dei paesi Arabi
- speaker giovani solo nell'ultima sessione

EVIDENZA

Oltre ai punti evidenziati dalla dichiarazione di Amsterdam (vedi allegato 1) sono emersi alcuni concetti quali :

- Sport parte integrante del percorso educativo
- Sport strumento di inclusione sociale per eccellenza
- Disabilità attraverso lo sport al centro della società
- Tutti gli attori nello sport fare squadra per raggiungere l'obiettivo
- Valutare il ruolo della famiglia degli atleti quale attore da includere ed educare
- Valorizzare il ruolo dell' allenatore quale educatore dei giovani
- Aiutare l' atleta oltre l' attività agonistica per costruire il futuro
- Formare l' entourage degli atleti per costruire il domani oltre lo sport
- L' importanza delle società sportive per la continuità della pratica sportiva
- Educazione informazione e sensibilizzazione nella scuola contro il doping
- Assistere gli atleti nel post carriera sportiva a 360 gradi
- Partire in ogni campo con progetti sostenibili
- Importanza dei social media and network per la sensibilizzazione dei giovani

CONTRIBUTO CONI - FONDAZIONE GIULIO ONESTI

Grazie all'attiva sollecitazione del Presidente Carraro alla Commissione Cultura Educazione e Sport del CIO , è stata inserita nella seduta plenaria il 27 novembre una nostra presentazione in cui abbiamo valorizzato:

- La *legacy* lasciata dal padre dello sport italiano Giulio Onesti
- il ruolo della fondazione nel promuovere i valori olimpici nella scuola
- il coinvolgimento interattivo dei giovani nel concorso "Onesti nello sport"
- l' uso di linguaggio proprio dei giovani quali la musica e l' arte per diffondere i valori olimpici

La fondazione infatti ha realizzato una presentazione (vedi allegati 2 e 3, simulazione video della presentazione visionabile al seguente link: <http://www.youtube.com/watch?v=xnvhlh0vTBI&feature=youtu.be>) che ha riscosso ad

Amsterdam il consenso generale: la musica come mezzo per inviare un messaggio contro il doping a ritmo di rap particolarmente apprezzato anche dalla Wada .

Voglio anche sottolineare il grande contributo ricevuto da un giovane volontario, Luciano Di Blasio, studente iscritto al secondo anno magistrale del corso in International Relations alla Luiss, per la realizzazione della presentazione e il montaggio dei video, del professor Gabrielli del liceo Virgilio di Mantova per la documentazione fotografica nello stage a London, e del giovane Solomon Taiwo, rapper di grande talento che ha conquistato con la sua presenza scenica ma anche con il testo (allegato 4), da lui editato, la platea.

Novella Calligaris